Anno V. Domenica 9 Maggio 1880 N. 18

Il Maldicente

PERIODICO UMORISTICO SETTIMANALE

ORGANETTO DELLA S∴ M∴ M∴ A∴

REDAZIONE ED AMMINISTRAZIONE
Cuyo, 267.

Esce tutte le Domeniche

ABBONAMENTO MENSILE.....$m/ 10
NUMERO SEPARATO.............. » 3.

BIBLIOTECA

IL MALDICENTE

BUENOS AIRES, DOMENICA 9 MAGGIO 1880

Articolo senza fondo

—

Non v'é dubbio: la questione delle candidature si fa seria, ma seria bene!

E' una vera *cantidatomania*! .... la quale, pare, sta per trasformarsi in fatti....pratici!

Giá non ci facea meraviglia trovare, su per le muraglie delle case, scritto a caratteri di fuoco or Muera Roca!, or Muera Tejedor!, per vedere piú tardi le contrapposte frasi Viva Roca!.. Viva Tejedor!......

Ma vada pure per la vita! ...

Fin quí non ci sarebbe male!......

Il peggio si é invece che oggi si minacciano la morte gli uni cogli altri.

Il Redattore della "Patria Argentina" ricevette una lettera anonima, nella quale gli si dice che dentro le 48 ore avrebbe cessato di esistere e ....che facesse testamento.

Bel complimento davvero.

E' presto detto: fate testamento, perché io vi voglio ammazzare, se non dite come piace a me.

E' forse cosí che si difendono le proprie opinioni?

E' forse cosí che si deve *fare andare avanti* il proprio candidato?

Ma la é madornale, sapete: *Centauro* mio, cosa ti tocca mai vedere in questo secolo dei lumi!

Dunque signor *Gutierrez*, la faccia fagotto per l'altro mondo.

E fortunato lei che ha tempo per provvedersi, che puó fare le sue devozioni, che puó chieder perdono delle sue colpe, che, insomma, puó morire con tutte le soddisfazioni possibili!..... Quanti vorrebbero essere avvisati del giorno della loro dipartita.

Vedremo poi.... allo spirare delle quarantotto ore!

—

Si vuole la pace, si invoca la pace.... tutti gridano pace!

E ne avremmo proprio bisogno.

Ma frattanto da non so quanto tempo si danno benefizi per comprare *armi*. Battaglioni di tutti i generi e in tutte le varietá, continuano a stare sulle *armi*, si impiega il danaro publico per comprare *armi*, da tutte le parti entrano *armi*, anche le donne si fanno raccoglitrici di danaro per comprar *armi*.... insomma fra poco Buenos Aires sará un gran deposito di fucili e di spade; eppoi si grida *pace*.

Ma come si puó conciliare la pace con tanto *armamento*?

Che imbrogli! Che farse!......

Bisogna proprio essere nati nel secolo dei lumi...... in Buenos Aires, per vedere simili buffonate!

CENTAURO.

PROMETEO

DI

OLEGARIO V. ANDRADE

(*Versione dallo spagnuolo per cura di*
PROMETEO

—

Continuazione Vedi N. 1)

—

Indi piú non tuonó per la montagna
il minaccevol grido del titano;
piú non tremar le nubi, né lor volo
fermaro gli astri per mirar la turpe
lotta; né il Ponto sollevó le spume
irate e convulsive, per strappare
il gigante captivo alla prigione.
Regnó il silenzio su quell'alta cima.
che abitó l'uragano incatenato,
e discese l'*Araxa* gemebondo
con grave peso, a scorrer silenzioso
per la pianura, come in lo profondo
dell'alma umana le memorie antiche
suscitan del dolor l'onda funesta.
Sempre in vegghia il gigante! Eragli il cielo
come l'oscura pagina che al lume
tremolo delle stelle gli scopria
le misteriose frasi del destino
che lo stringeva: e la cometa errante,
che lontano dal culmiue sorgea,
protervo e taciturno messaggiere.
Talor udia quasi un leggg'er rumore

APPENDICE

MIA SORELLA

RACCONTO

— Sei via dodici settantadue, quattro del sigaro settantasei, e la vostra buona mano.

— Ho capito. Dammi una lira e servirá pel caffé.

L'ora era tarda: la comitiva s'alzó ed avviossi chiaccherando al caffé della Vittoria, dove stabilirono meglio le basi della scommessa.

—

Teresina intanto stava lavorando attorno ad una sua veste, ed attendeva che ritornasse il fratello. La mezzanette era giá passata.

Le cascavano gli occhi dal sonno; e dopo aver fatto due o tre punti si fermava un poco: la testa appesantita scendeva pian piano sul lavoro, poi la rialzava ad un tratto come se qualcune la scotesse rozzamente; movea la mano per dare un altro punto, ed ecco di nuovo le palpebre a chiudersi, e non poterle riaprire quasi che fossero ingommate. Ognuno di noi ha provato piú d'una volta quanto sia penosa questa lotta fra la volontá che comanda al corpo di star sveglio, e la stanchezza che l'obbliga al sonno E se quest'ultima forza vinceva in Teresina il buon proposito dell'altra, era certo perdonabile, dopo una intera giornata trascorsa a lavorare assiduamente; e la gioventú poi, ha d'uopo di maggior ripeso che non l'etá adulta.

Teresina, come fanciulla e come figlia, poteva essere citata a modello da quei pochi del vicinato che la conoscevano.

Usciva di casa la mattina e ritornava verso sera, sempre alla stessa ora, frettolosa, composta, senza fermarsi a chiacchierare coi conoscenti

di spume in mezzo al'alghe inquiete; ovvero
di fantastiche piume una moina
sentia che le toccassero le tempia
ferventi, od ascoltava un mormorio
di foglie, giá cadute da un arcano
ramo, al cessar di tempestoso vento.

(Gontinua)

FRA UN SIGARO E L'ALTRO!!

Colla massima soddisfazione mi aveo incorporato o, per meglio dire, imboccato un sigaro da *un* pezzo!...... E al gettarne l'ultimo resto, stavo pigliandomi un poco di sonno, di quel sonno che fu proprio inventato pel bene dell'umanitá...... Benedetto ne sia l'inventore.

D'improvviso mi giunge innanzi Apollo, e colla sua solita *flemma* mi assalta, e con una *piramidale diatriba* mi manda a scrivere pel *Maldicente*.

Figurarsi! Scrivere pel *Maldicente* dopo due notti quasi totalmente perdute fra balli e teatri, fra giuochi e...... che so io!

—

Cionullameno é forza fare di volontá ragione e.... scrivere ció che mi detta la *Sonnifera* circostanza.

E per non saper che dire, parleró del Politeama e di altre piccole cosette varie che faranno piacere alle mie care lettrici, che, questa volta, vorranno perdonare alle mie poche sugose frasi.

Al Politeama dunque si rappresentó nei giorni ora trascorsi una farsa in inglese, dal titolo *Box and Cox*. Dal piú al meno io intesi subito che *Box* e *Cox* dovevano essere due personaggi qualunque che si chiamavano cosí, come io mi nomo *Laocoonte*.

Me ne stetti poi tutto orecchi per sapere quello che si dicevano que'tali che stavano sul proscenio. Ma invano mi sforzai di trarne una frase. Capii per esempio, la parte pratica .... mi si permetta la espressione. E a capirla tutti, credo erano capaci: capii che c'era da ridere, quando vedevo ridere gli Inglesi che andavano in brodo di giuggiole, ma del resto rimasi al secco.

Era proprio il caso di dire: Non so come io non posso parlare ed intendere l' inglese, mentre a Londra i bambini di tre anni lo parlano e lo intendono a perfezione !....

—

Alla perfine applaudii anche io, gridai *bravi*! *bravi*! e me ne stetti pago.

—

Il Centro Industriale Argentino, e in modo particolare l' amico *Ferrando* che giá devono conoscere gli italiani, é in preda alla piú forte convulsione, perché pare che l'esito delle feste al Politeama non sia quale si aspettava.

Ma, che volete mai!.... gli Italiani hanno veduto certi *nuvoloni*! ...... e non hanno potuto non farne caso!...

—

Veggo che siamo proprio in tempo di battaglie giornalistiche. Quanto sangue minaccia scorrere per le vie di Buenos Ayres! Quanta desolazione!

Tutti vogliono dire la loro opinione .... e tutti sono bistrattati dalla opinione contraria. *De gustibus non est disputandum* dice il proverbio; ed é proprio il caso di applicarlo alla presente circostanza. Per esempio *uno del giury* osó scrivere alcune osservazioni sulla "Paolo Ferrari," ed eccoti che gli si rinfaccia il *Cicero pro domo sua*. Sta bene....

Io credo peró che a chiascheduno dovrebbe essere permesso difendere le cose sue, dato che quel tale del *giury* fosse proprio *cicero pro domo sua*!......
Sia come si sia, appoggio la mozione del *Cronista* dell'*Operaio*.

—

Vi hanno artisti da osteria ai quali basta un fiasco per farli cantare. Ne veggiamo le prove tutti i giorni.

Ve ne hanno altri poi i quali basta cantino per fare un fiasco selenne. Ne abbiamo alcune prove!!

—

Sor Beppe é un padroncino che vale tant'oro di coppella; ma, poveretto, é un uomo cosí fatto, che molto facilmente va in collera contro i suoi, in modo da commettere di regolari stravaganze! Sentite! — Fabrizio, suo vecchio servo, un dí, in cui Sor Beppe aveva invitato alcuni amici a pranzo, non aveva posto forse tutta quella attenzione che si richiedeva; cosa che puó succedere a tutti.

Senonché, nel piú bello del boccheresco lavorio, Sor Beppe si mostra alquanto accipigliato, e, divenuto rosso in viso grida:

— Fabrizio, Fabrizio!

— Comanda, padrone.

— Prendi tosto la scala, ed in un batter d'occhio la sia in questa sala.

— La scala!! diconsi a vicenda i convitati. Dove vuol salire, Sor Beppe?....

— La scala, vi dico, la scala ripeto.

---

sulla via. Vestiva, ancorchè senza lusso, sempre peró alla moda, linda come un ermellino, e portava il suo cappello con quel gusto elegante, senza ombra di abbettazione che fa distinguere le signorine vere dalle posticcie. Nessuno, vedendola per via, l'avrebbe riconosciuta per una di quella classe leggera e *pedinata* delle sartine.

Senza essere una gran bellezza, aveva tutta la grazia delle Veneziane, puro sangue. Piuttosto piccola, con un bel volume di capelli bruni, sempre pettinati accuratamente e che le incorniciavano il viso ovale, facendone risaltare la candidezza. Ció che essa aveva di veramente bello erano gli occhi. Grandi, neri, intelligente, tradivano spesso l'aria posata e tranquila della giovinetta lampeggiando con fuoco; come due ardenti puledri tenuti a freno dall'esperto cocchiere, che di tratto in tratto non ristanno dal tirar qualche sgambetto, punito subito con un colpo di frusta.

Amorosa della famiglia, del padre, del fratello, si sacrificava con gioia a faticare tutto il giorno e parte della notte, per sopperire ai bisogni della casa, provvedere alla biancheria degli uomini e rassettare i loro vestiti.

Tutte quelle belle cravatte che sfoggiava Ferdinando, erano opera delle sue mani. Intenta al lavoro, andava ben di rado a passeggio, e solo qualche domenica il dopo pranzo usciva un poco a braccio del padre tutto ben pettinato e spazzolato, tronfio della giovinetta, che era il diamante della sua famiglia.

Ma da qualche tempo l' anima di Teresina subiva una trasformazione, risultato lento dei suoi pensieri e dell'esperienza, che ben sappiamo, in una fanciulla a diciotto anni, essere eguale a quella d' un uomo sui trenta.

(Continua)

Fabrizio, vola ed in un amen ritorna col'a scala piú breve della casa.

— Scala lunga, ci vuole, lunghissima, tre volte piú che lunghissima.

Fabrizio rivá e ritorna in un attimo colla piú lunga.

— Ora, ripiglió sor Beppe, appoggiala a quel muro...... cosí va bene ...... Sali.... ancora..... fino a cima.

— Sor padrone, ella ha voglia di ridere e di far ridere; perché mai ?....

— Taci e fa ció che ti dico. Ci sei? bravo! Ora guarda in tavola, osserva bene attorno e dimmi se nulla manchi.

— Sor Beppe, manca il sale.

— Egli é per questo che t' ho fatto salire; or scendi e lo si trovi un altra volta a suo posto.

Fu una risata generale per i convitati, i quali presero a scherzare e ridere sulla buona lezione data a Fabrizio, mentre questi con un muso lungo lungo, biascicando le piú belle gontilezze verso il padrone, si addossava il peso della scala e sen gía scornato ai suoi appartamenti.

—

E con ció pongo fine alle mie *ciarlerie*, e...... mi fumo un altro sigaro.

LAOCOONTE.

All' Educatore (periodico)

I.

Signor Educatore, grazie tante
Dell'elogio non forse meritato
Che fa a chi il finto nome di Caleante
Usa e non la pretende a letterato,
Ma, sol quando da far non ha niente
Suol mandar qualche verso al *Maldicente*.

II.

Siccome ella lo tratta quale amico,
Benché non lo conosca di persona,
Cosi io, se vuol saper chi é, glielo dico
In alquante sestine giú alla buona,
Ché il parlare, difficile e studiato,
Per dire il vero, non m'é mai gustato.

III.

Calcante un figlio egli é della Liguria
Da qualche lustro residente al Plata;
Se alla lingua del si fa alcuna ingiuria
Deve essergli per questo perdonata:
É persona che vive e lascia vivere
Né ama i pettegoleggi nello scrivere.

IV.

Non vivendo per niente di politica,
Obbidisce tranquillo chi gli impera;
I Re od i Presidenti mai non critica,
Come fan tanti da mattina a sera,
Tenendo il motto ognora fiso in mente:
«Parla poco di Dio, del prence niente».

V.

Non vorrei che credesse ora per questo,
Che non abbia nessuna simpatia;
Anch'egli l'ha pur troppo, anzi protesto
Che di cor ama la democrazia,
Ma ha timore che dessa inmezzo agli uomini
Non regni fin chi sa qual *Anno Domini*.

VI.

Abbozzato il ritratto giá morale
Di chi ella loda forse con eccesso,
Cercheró di far anche bene o male
Il fisico ritratto dello stesso,
Ed acció faccia un poco di figura
Comincieró dalla di lui statura.

VII.

Diró che l'é piuttosto alto che basso,
Che guardano i suoi membri simmetria,
Troppo magro non é né troppo grasso,
Infine é un tipo da cavalleria,
Anzi fu destinato, a dirla chiara,
Un dí ai cavalleggieri di Novara.

VIII.

Ma come un fratel suo servia lo Stato,
E la mamma era vedova e vecchietta,
Credé ben di non fare anch'ei il soldato
Per non lasciar la povera soletta.
Ma dirá forse; dove vá? l'é matt ?
Questo non ha che fare col ritratto.

IX

Con un ritratto é ver non ha che fare
Una mamma ch'é entrata giá in etá,
E un fratello che ha fatto il militare;
Ma se riflette un poco ella vedrá,
Che del fratello e mamma l'appendice
Al ritratto servir puó di cornice.

X.

Poniam che di parlar gli salti il ticchio
Della patria redenta od irredenta:
Puó dirgli alcuno: eh! pongasi in un nicchio!
Non vide il fuoco lei che alla polenta!
Sapendo che ha un fratel che militó,
Puó dire a questi un altro: eh! taccia un po.

XI.

Ritorniamo al ritratto: ovale il viso,
Fronte, naso e la bocca regolare,
Occhi: di color sparso paradiso,
Capelli: ci comincia a nevicare,
Barba: la si mantiene ancora scura
Senza nessun cosmetico o tintura.

XII.

Colore della faccia: naturale,
Barba e baffi: tagliati alla Cialdini;
Suol vestire piuttosto ben che male,
Ma schiavo egli non é dei figurini.
Se un uom di mezza etá si trova avante
Con tai segni, puó dire: ecco

CALCANTE.

Cañuelas

—

La Colonia Italiana di Cañuelas si é proposto di solennizzare quest'anno il doppio anniversario della Festa Nazionale e della Costituzione di quella Societa di M. S. ed Ist. in modo veramente splendido.

Dire che il servizio del banchetto e ballo, che si daranno nelle sale del Club Artesanos gentilmente cedute alla Colonia da quella simpatica associazione, verrá fatto dai signori Achille Monteverde e David Bissone, é tutto dire. Questo cenno solo basta per incoraggiare a dar una corsa a quell'ameno paesello per prendere parte ad una festa, nella quale—siamo certi— non mancherá né il brio né l'ordine. Inquanto a quest'ultimo possiamo assicurare il signor Lugones che non si necessiteranno — per mantenerlo — né vigilanti, né truppe di linea.

Gli Italiani di Cañuelas pregano i loro compatriotti tutti— e delle cittá e della campagna—a concorrere con loro per rendere vieppiú splendida la loro festa.

Siamo sicuri che non saranno pochi quelli, fra i nostri amici, che si porranno concordi con il sig. Bissone per far parte della piccola carovana, che giá si é proposto di recarsi a passare il giorno 6 di giugno a Cañuelas.

Il prezzo del biglietto per il banchetto e ballo, é stabilito in ps. 100 m|c.

La Paolo Ferrari al Politeama

—

Questa societá Filodrammatica domenica al Politeama avea schierati i suoi migliori soldati: e la vittoria fu completa.

Il bel dramma Giosué il Guardacoste, venne interpretato maestrevolmente, e tutti gli attori ne riscossero ben meritati applausi.

Ecco la diagnosi, direbbe un mio amico dottore, della rappresentazione, ora veniamo alla prognosi colla sua accurata disamina.

Signor Rossotti...... bravo!

Il suo cuore d'artista dovea pur battere violentemente sotto la nobile assisa del soldato e dell'intrepido Marinajo.

Erano due nobili figure, e quella sera *Lei*, seppe farle palpitare.

Ma in tanto azzurro vi fu una piccola nube.

Quando Lei tratta col suo amicone il Cavaliere, dopo averne ottenuta la desiata dichiarazione, mi sorte in queste precise parole :

" Io mi farei volentieri fucilare per avere il piacere di vederti impiccare dopo. "

Non so se nel testo dice cosí, ma Lei non dovea ripeterlo.

Convenga con me, sig. Rossotti che non sarebbe la cosa piú facile del

mondo il pigliarsi tale gusto una volta fucilato.

Ma le pare !

La signora Saccone é indubitabilmente una dilettante di merito, e me ne convinse nella sua difficile parte di Amalia; ma....... fu davvero una mammina troppo ben conservata per un figlio di 20 anni.

Si ricordi che fra 9 mesi poteva diventar nonna!

Comprendo tutto il sacrificio di dover permettere l'alterazione di certi tratti, ma la scena ha le sue leggi, e bisogna rispettarle.

Il Casanova *truccato* per eccellenza, fu tal governatore che io augurerei a tutte le Colonie presenti, passate e future.

Burbero, ma onesto, avrebbe, novello Bruto, sacrificato tutto, nel compimento del suo dovere. Benone.

Pel Corbellini mi basti ripetere il *cedant arma togae* pigliando in questo caso per toga l'elegante *frac*.

Nella parte di segretario riconobbi il Corbellini di buona memoria, quale l'avea visto *Dottore* nella *Morte Civile*.

La Corbellini fu una cara fanciulla, e se peccó, peccó per troppa tenerezza.

Ma qual anacoreta per simile pecca non alzerebbe le dieci dita in atto di benedizione!

Il Moroni fu una vera canaglia del *bon ton*. L'arte seppe vincerla sull'odiositá della parte, e riuscí quasi una canaglia simpatica.

Il Vitti.... é nullo per Lui ogni elogio.

Egli fu il Beniamino del pubblico, e bastava che si presentasse la sua dorata bardatura, per suscitare la piú franca ilaritá.

Il Vitti dimostró che il buon artista sa farsi applaudire sotto quálunque spoglia.

Ma mi veggo alla fine della mia rassegna, e mi trovo il prologo alle spalle.

Ho capovolto il dramma.

Era ben giusto che riferendo tanta perfezione di recita, qualcuno facesse un marrone, questa volta l' ho fatto io; fischiate: ma lasciatemi prima il tempo di mandare un bel *brava* a quella *Ghita* che fu veramente un'ostessa canonizzabile.

La servetta, delle compagnie drammatiche, fu sempre il mio debole, e con una servetta tale, si puó bene ingojare qualsiasi intingolo ad occhi chiusi.

Il Gambusera fu un invidiato marito, ma lui fiero del suo tesoro stava duro come un *artabano*: ed aveva ragione.

Un gran bravo ragazzo fu il figlioccio di Flambart; vera stoffa di marito, ha fatto bene di sposare la sorella di Giosué, dando cosí prova d' un aureo *corazon*.

Del Cubelli ho giá dato il mio debole giudizio, e benché Domenica non fosse *Lui*, mi riconfermó peró sempre nella mia opinione.

Ma Signora Societá, si va a galoppo, e se si corre di questa lena, il punto nero é presto dimenticato e obbligheresti a sempre applaudire.

Davvero che nol vorrei!

Oh! non son mica Maldicente per niente, e ad ognuno preme sempre far onore al nome che porta.

Silvano.

A Borelli Francesco

Lunedi scorso alle 3 pom. si distaccava da via Rivadavia N. 560 un lungo corteo composto di piú di 500 persone, che col duolo in petto, accompagnava silenzioso la salma d'un caro amico, del compianto Borelli alla sua ultima dimora.

Precedeva la mesta marcia la banda Garibaldina, che volle in lui onorare un suo membro, in seguito veniva il feretro portato a braccia dai parenti e dagli amici, a cui facean corona rappresentanti delle Societá Unione e Benevolenza e Unione Operai italiani, fra cui ebbimo il piacere di notare il ben degno Presidente di quest'ultima Sig. Mondelli e il Segretario signor Zoccola.

Chiudeva la funebre marcia un'immenso stuolo di parenti, di amici, di consoci, che vollero ben rendere gli ultimi onori a colui che aveano sperimentato in vita buon parente, caro amico e consocio operoso.

Povero Borelli, la tua laboriosa esistenza fu ben degna di tanto tributo d' affetto.

Amico di tutti, lasciasti larga ereditá d'affetti, e ne ottenesti la piú luminosa, la piú disinteressata dimostrazione.

Che il compianto di tutti faccia parere men dura l'irreparabile perdita!

CRONACA

—

RIVISTA COMMERCIALE dei signori Gandolfi e Moss — Chiamiamo l'attenzione del Commercio su questa interessante rivista e specialmente sul primo articolo rivista del Mercato.

—

RINGRAZIAMO la Societá Italiana di Cañuelas per il gentile invito onde assistere alla festa ed al ballo che detta Societá dará il giorno 6 di Giugno.

—

STELLA DI ROMA — Il ballo che diede iersera questa simpatica Societá nel suo nuovo magnifico e spazioso locale riescí spiendido ed animatissimo, sia per l'eletta schiera di eleganti ballerine come per l'ammirabile ordine che vi regnó tutta la notte. I nostri complimenti alla solerte Commissione e grazie per il gentile invito mandatoci.

—

NUOVA INDUSTRIA — Si dice che un nostro Connazionale stia per chiedere un lpermesso alla Municipalitá onde stabiire un telescopio nella piazza Vittoria per comodo di coloro che vorranno osservare le ore nella nuova torrre del Cabildo.

L'idea é buona e d'interesse publico.

—

TEATRO DELLA VITTORIA — La nuova Societá filodrammatica Paolo Ferrari dará stasera in questo teatro la brillantissima commedia di Gherardi del Testa "La scuola dei vecchi" ossia "Il padiglione delle Mortelle" Chiuderá la serata lo scherzo comico «L'infelice si má sventurata Francesca.»

—

TEATRO GOLDONI — Per questa sera e annunciato "Il Codicillo dello Zio Venanzio" ed una brillante farsa.

—

BRAVO L'AMICO P.... sempre intraprendente, sempre di buon gusto.

Lettore e letsrice garbatissime, l' avete veduto il bel negozio nuovo che vi é in via Corrientes fra Suipacha e Artes?

No.

Ebbene andate a vedere, troverete di che accontentarvi. Pel sesso fumatore vi sono i sigari d'Italia e per il bello e per me arcisimpatico sesso vi sono bellissimi quadri. E per di piú una infinitá di pubblicazioni per ingegneri, pittori, scultori, meccanici ecc. ecc.

Ancora un bravo al mio non avvenente amico per la felice idea di chiamare *L'Italiano* la sua *boita* e un sincero augurio di prosperi affari dal tuo peloso compaesano.

S...no

—

SOCIETA FEMMINILE MARGHERITA DI SAVOIA — Questa Societá ci prepara per Sabato 15 prossimo, una splendida festa da ballo nei saloni della Societá "Unione Operai Italiani" via Rivadavia 471.

Precipuo scopo di tale festa é per crescere i fondi Sociali, quindi spetta a tutti coloro che vogliono contribuire a far sempre piú prospera sí nobile istituzione di prestarvi il loro generoso concorso.

Volere o volare questa festa si distacca dal *genere*, cioé ha una fisonomia tutta sua propria, e certo fisonomia simpatica.

Chi dunque mancherá a si gentil appello¡

—

AL POLITEAMA — Colantony diede il terzo atto dell'*Amleto* e declamó la poesia *Mentana* di V. Hugo. Fu applauditissimo e si ebbe gli elogi del publico e della Commissione delle feste.

Gliene facciamo i nostri complimenti.

IL NOSTRO CARONTE — sta per mettere insieme una nuova compagnia artistica. Che gli arridano i fati, qualunque sia il teatro e le circostanze che lo chiameranno a se,

AVVISI

El doctor Bianchi

MEDICO QUIRURGICO

ESPECIALISTA

Recibido en las facultades de Nápoles, Roma y Génova, previene al público de esta ciudad que ha hechq uu estudio particular sobre las enfermedades del pecho, de la garganta, del útero y fistolas. Se ocupa especialmente de las enfermedades sifiliticas. Garante sus curas en menos de 15 dias. Da consultas todos los dias de 8 a. m. hasta las 5 p. m.

Calle Callao Núm. 51

ESQUINA PIEDAD,

AL LADO DE LA BOTICA ITALO ARGENTINA

610 23 ap. 22 M.

FOTOGRAFIA
L'INCENDIO

476 — CUYO — 475

Tra Ceccirito e Libertad

Si eseguiscono tarchette fine á ps. 50 dozzina nonche tarchette Conciliacion a 30 ps. la dozzina. Lavoro garantito.

476 - Cuyo - 476

Relojeria

TOSCANA

491 Cuyo 491

Succursale

25 de Mayo N. 54

A De-Agostin.

ALQUITRAN DE GUYOT

(Licor concentrado y dosificado)

El señor Guyot, despues de infinitos y laudables experimentos, ha conseguido quitar al alquitran su acritud y amargura insoportables haciéndole al mismo tiempo muy soluble. Aprovechando este feliz descubrimento, prepara un licor concentrado de alquitran que en muy pequeño volúmen contiene una gran cantidad de principios activos.

El **Alquitran de Guyot** (*Goudron de Guyot*) ofrece todas las ventajas del agua alquitranada ordinaria sin tener ninguno de sus inconvenientes.

Bastar echar una cucharadita de café en un vaso de agua para obtener al momento un agua alquitranada sin gusto desagradable. De esta manera cada cual puede prepararla instantáneamente á medida que la vaya necesitando, lo cual ofrece economia de tiempo y facilidad de trasporte y evita la manipulacion desagradable del alquitran.

El **Alquitran de Guyot** reemplaza con ventaja á las tisanas mas ó menos inertes en los casos de resfriado, bronquitis, tos, catarro, etc.

El **Alquitran de Guyot** se emplea con gran éxito para combatir las enfermedades siguientes.

EN BEBIDA.— *Una cucharada de cafe por cada vaso de agua y dos cucharadas soperas por cada botella:*

BRONQUITIS
CATARRO DE LA VEJIGA
RESFRIADO
COQUELUCHE O TOS CONVULSIVA
TOS TENAZ
IRRITACION DE PECHO
ENFERMEDADES DE LA GARGANTA

EN LOCIONES. — *Licor puro ó diluido en muy poca agua:*

AFECCIONES DE LA PIEL
PICAZONES
ENFERMEDADES DE LA PIEL CABELLUDA

EN INYECCIONES. — *Cuatro partes de agua y una de licor* (EFICACIA ESTREMADA):

FLUJOS CRONICOS O RECIENTES
CATARRO DE LA VEJIGA

El **Alquitran de Guyot** *(Goudron de Guyot) ha sido experimentado con verdadero éxito en los principales hospitales de Francia, Belgica y España. Los primeros médicos de Europa se hallan unánimes en reconocer que este licor constituye en la época de los calores la bebida mas higiénica, sobre todo en tiempos de epidemia.*

Todo comprador, pues, debera estar prevenido y exigir sobre la etiqueta del frasco mi firma **en tres colores.**

L. Guyot

En Paris, en casa de L. FRERE, 19, rue Jacob.

En Buenos Aires, Demarchi hnos, sucursales

Dott, Fuschini

Chirurgo dell'Ospedale Italiano

Da consulto Medici Chirurgici dalle 3 alle 6 pom. in sua casa.

461—ARTET—461

LE NOZZE

del Rè di Spagna cen l'Arcidnchessa Criatiua di Anstria in Madrid.

La riproduzione del riferito successo trovandosi di un lavoro artistico di 1.a classe, avviso i connazionali che a principiare da da ogni stara in esibizione nella.

Grandiosa Esposizione Panoramica

di Attualitá

69 — CALLE BOLIVAR — 99

In donde la collezione dei quadri é della piú importante e sempre nuova, annoverandosi in essa attualmente.

1° La morte del princepe imperiale Luigi Bonaparte pei Capi Zulú, il 1° Giugno 1879.

2° La perdita del monitore peruano «Il Huascar» la mattina dell' 8 di ottobre 1879.

3° Due importanti scene su disastri dell'innondazione di Murcia (Spagna) 16 ottobre 1879.

4° Differenti sceue su la morte di Vittorio Emanuele, e l'attentato ad Umberto I in Napoli.

5° Altre sull'inquisizione, ed infine un mmenso essortimento di fotografie stereoscopiche dei pr vipali monumenti, lughi e cittá dell'intero Uinrso.

Entrata per signori e signore $ 5 m/c.
Id pei bambini » 3 »

Lo stabilimento é aperto dalle 12 del giorno fino alle 10 di notte.

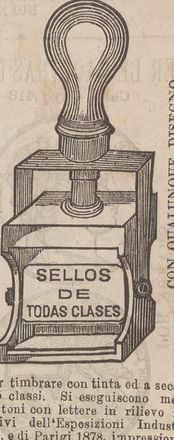
69 - Bolivar - 69

F. ZUCCOTTI E. Z. ZENONI

INCISORI

SUCCESSORI DI A. MASPERO

248—CALLE PIEDAD—248
BUENOS AIRES



CON QUALUNQUE DISEGNO
SI ESEGUISCONO MEDAGLIE

Sugelli per timbrare con tinta ed a secco; Medaglie di tutte classi. Si eseguiscono medaglioni d'oro e bottoni con lettere in rilievo medaglie quali distintivi dell'Esposizioni Industriale di Buenos Aires, e di Parigi 1878, impressioni di monogrammi in varii colori sopra carta e buste, ed ntestazioni commerciali. Placche di bronzo e zinco per porte "capsule" timbrate, marche a fuoco per liquoristi, numeratori meccanici ed inchiestr gwellidi varii color,

LA VERDADERA
ECONOMIA
DE LAS FAMILIAS

ran crisis

Se limpia y se compone toda clase de ropa para hombre, á precios fijos.

Un traje completo de levita...........	Ps. 35
Id id id de saco...........	» 30
Una levita...........................	» 20
Un saco..............................	» 15
Un pantalon..........................	» 10

El dueño hace 14 años (trabaja en el o fi cio en Buenos Aires, garante el trabajo como en las primeras casas.

JOSE AVICO
180 — ESMERALDA — 180

Agenzia Speciale
PER GLI ITALIANI
DI
GIUSEPPE LIBERA - MOSTACCHI
489 — CUYO 489

Invio di denaro pagabile a vista e a termine in qualunque paese d'Italia, Francia e Svizzera.

La casa garante il pagamento delle rimesse (anche nel piú piccolo Comune) nel breve spazio di 28 giorni.

Si danno passaggi per l'Italia e Francia con grande ribasso, e cosi pure si fanno venire famiglie.

Affrancazione di lettere per tutti i paesi de Mondo.

N. B. — La casa garante la prontezza e sicuritá di qualsiasi commissione.

Cambia valute
BUENOS AIRES

TALLER DE MAQUINAS DE COSER
Calle Cuyo 418

Composturas y piezas para màquinas de cosér. Se cambian máquinas usadas POR NUEVAS

EN ESTA CASA SE encuentran siempre maquinas de los mejores sistemas (NORD AMERICANOS)

Se venden máquinas usadas garantidas por un año. Aceite, Hilo, Agujas. &

SOCIETA ROCCO PIAGGIO E FIGLI
Linea postale
Fra Gnova e Rio de la Plata
coi vapori Umbrto I, L'Italia e Pampa
IL MAGNIFICO VAPORE
UMBERTO I.
di 4000 ton. e 2000 cavalli di f orza
PARTIRA IL 28 MAGGIO
Per Cadice, Gibilterra, Barcellona, Marsiglia, Genova E NAPOLI

Prezzo di Passaggio in ORO

Prima classe pf. 150 *oro—Seconda classe p.* 120 *oro—Terza classe ps.* 50 *oro*

Vitto scelto, vino, pane fresco, carne fresca tutto il viaggio

Si rilasciano biglietti d'andata e ritorno con 25 p °/° di ribasso, come pure si danno buoni d'imbarco da Genova a Buenos Aires ritornandosi l'importo intero, non effettuandosi il viaggio.

Per merci e passaggieri dirigersi presso il consegnatario.

Ernesto Piaggio.
Calle 25 de Mayo 185.

FABRICA DE	CAL	PRIVILEJADA
L.	Cerrano	y C.

Calle Garantias Esquina | Paseo de | Julio

Escritorio S. Martin 216 entre Cuyo e Corrientes
cal viva de Maldonado y de Quegua y cal apagada.

QUESOS MANTECOSOS
DE MORON
87 -- CHACABUCO -- 87

En esta casa se encuentran las siguientes clases de Quesos mejor elaborados en el pais.

Pategras
Gruyére
Parmesano
Mantecoso
Goya
Brié

MANTECA FRESCA — PRECIO FIJO

Gran Quincalleria
Y
Bazar
94 — Calle Piedad — 96

Loseria, Cristaleria, Porcelaneria, Cuchilleria C.ños de goma. Fiambreras, Tapafuentes Velas ,de coche, Estufas de planchadoras, Baños de lluvia, Baños de cuerpo, Baños de asiento, juegos de toi lettes,ejs eeade canarios, Mesas de fierro, sijas,as,pH o,i Heladeros de famidlaarfier 'tulro de estaño, Filtro para agua juegos de lavatorio porcelana.

Se hace toda clase de trabajo
Concerniente al ramo de hojalateria, gas y agua corriente.

C LORENZONE.

La signora
Boschetti
LEVATRICE

avvisa la sua numerosa clientela che si cambió di domicilio.

Il sno nuovo domicilio é in via

Rivadavia N. 486.

La Perfeccion

FABRICA DI CAMICIE

Dietro misura

Jesana y Bermundez

39 — *PERÚ* — 41, *entre Victoria y Rivadavia*

Casa speciale pella confezione di camicie dietro misura e di qualsiasi genere di biancheria per uomini.

Scelto assortimento di cravatte, gemelli, fazzoletti calzette, camiciette, ecc., ecc.

Aggiustature

Ci ircarichiamo di ridurre a nuovo le camicie usati o passate di moda a scelta del cliente.

Si garantisce qualsiasi lavoro sortito dalla casa.

Prezzi modici

BANCA D'ITALIA E RIO DELLA PLATA

VIA-PIEDAD 98 E 102

CAPITALE Pf. 1,500,00 oro

Fondo di riserva pf. 63,758,39 oro

per qualunque somma, al cambio di CINQUE FRANCHI per patacone or), pagabile IN ORO in ogni punto d'Italia senza spesa. e direttamente dai corrispondenti che segnono:

Alessandria	Banca popolare di Alessandria.	
Bellagio	Agenzia Banca di Lecco.	
Broni	Succursale Banca pop. di Alessand.	
Como	Teodoro Giorgetti e C.	
Cuneo	Sede della Banca o p. di Alessandria	
Cassine	Rappresentanze " "	
Casteggio	" " "	
Chiavenna	Mattoi Buzzi e C.	
Firenze	Emanuele Fenzi e C.	
Fossano	Sucursale Banca Pop. di Alessand.	
GENOVA	Bart. Parodi e fratelli.	
Lecco	Banca di Lecco.	
Livorno	Sau Salomon.	
MILANO	Banca Lomb. di Depositi e Conti C.	
Mortara	Sede della Banca Popolare di Aless.	
Mede	Succursale " "	
Menaggio	Agenzia Banca di Lecco.	
NAPOLI	Banca Napoletana.	
Palermo	Carlo Wedekinde C.	
Padova	Banca Veneta di Dep. e Conti cor.	
ROMA	Banca Generale—Antonio Cerasí	
Sondrio	Maffio e Filippo fratelli Rossi	
Stradella	Succursale Banca o p. di Aless.	
TORINO	I. de Fernex e C.	
Varese	Cesare Mazzola.	
Voghera	Sede della Banca opolare di Aless.	
Villlanova D' Asti	Rappres " "	
Venezia	Banca Veneta--Depsiti e Conti e C.	
Lugano	"Svizzera" Banca della Svizzera It.	
Locarno	Agenzia " "	
Bellinsono	Celestino Stoffe	A carico della Ban Svizzera italiana.
Basilea	Bassller Banhverein	
Berna	anca Co mmerciale	
Ginevra	Ormonde Thomas .	
Zurigo	Societa del Cred. svi.	
Luzenra	Banca di Lucerna	
	Credit Bank.	
Coira	Banca di Grigioni	
	Inoltre si danno Lettere di Credito, e si emettono cambiali a vista e a termine al cambio del giorno, sopra.	
LONDRA	aring Brothers e Comp.	
ARIGI	A e M Heine successori di Foulde C.	
BORDEAUX	iganeau et Fils.	
ANVERSA	Luis Falcon.	

NOTA-Non rilasciano vaglia per somma minore i100.

SOMBRERER A

DEL

VOLCAN

Y

Fabrica de Sombreros

Gran surtido de Sombreros de castor especialidad en Felpa

PRECIOS MODICOS

DE

Fernando Antonoli

351 Calle Cuyo 351

BUENOS AIRES

"PASSATEMPO"

angolo Cuyo e Parana

Il rinomato delizioso stabilimento

GIARDINO -- SALA DA BALLO -- GINNASTICA

giuochi di boccie.

PRONTEZZA — SPECIALITÁ IN LAVORI DI OPERE — NITIDIZZA

ELEGANZA

NELLA

TIPOGRAFIA

DI QUESTO GIORNALE

SI ESEGUISCE QUALSIASI LAVORO DEL RAMO

Minerva-Specialitá in etichette

ELEGANZA

PRONTEZZA — LAVORI A PREZZI MODICISSIMI — NITIDEZZA

SOCIETA GENERALE

DI

Trasporti marittimi a vapore

PACCHETTI FRANCESI

VAPORI PACCHETTI DI 6,000 TONNELLATE E DI PRIMA CLASSE

Il magnifico vapore

POITOU

Cap. GUIRAUD

Partira il 18 Maggio per

RIO JANEIRO, MARSIGLIA, GENOVA E NAPOLI

Facendo scali A SAN VINCENZO e BARCELLONA

PREZZI DI PASSAGGIO

Prima classe 150 ps. oro

Seconda classe 120 pf oro

Terza classe 50 pf. oro.

Si danno biglietti di passaggio da Europa e qui a 32 pezzi forti in oro.

Si avvisano gli italiani che si danno biglietti di passaggio per l'Italia senza porto del Consolato Italiano.

Biglietti di andata e ritorno in 3a classe con ribasso.

NOTA—Il biglietto per il vaporino é compreso con il passaggio.

In caso di quarantena i guasti son per conto della Compagnia.

NOTA—In caso di trasbordo a Marsiglia per Barcellona, l'eccedente del baga che potrebbe risultare d'un altro servizio, é a carico del passeggiero I fanciulli da 8 pagheranno il quarto d'un posto, da 8 a 12 anni la metá.

Per merci e passaggieri dirigersi ai consegnatari signori

P.E. Mattuhe

232 Reconquista 236

Società G. B. Lavarello e C.

Linea di Vapori italiani

FRA

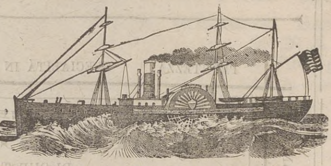
GENOVA E IL RIO DE LA PLATA

coi seguenti Regi Postali

Nord America, Sud America, Europa

E CRISTOFORO COLOMBO

IL MAGNIFICO VAPORE

Nord  America

partira il 7 GIUGNO

per Genova, Napoli e scali intermedi

PER GENOVA, NAPOLI E scali intermedi

PREZZI DI PASSAGGIO: 1 a classe pf. 150,—2.a classe pf. 120,—3.a classe pt. 50

Si rilasciano biglietti d'andata e ritorno con sensibile ribasso.
N. B· Si danno buoni d'imbarco personali dall'Italia e Spagna a Bs. Aires á 32 ps. oro

NOTA—Le partenze da Genova sono il primo d'ogni mese.
ALTRA—Per merci dirigersi all'unico Agente in Buenos Aires.

Giovanni Lavarello
CORRIENTES 75.

NOTA—L'ufficio si é trasferito in via Corrientes 75 di rimpetto al Regio Consolato Italiano.

p.m.

STABILIMENTO MEDICO

di

Aeroterapia y Atmiatria

148 -- Suipacha -- 148

Questo stabilimento nuovo in Buenos Aires, provveduto degli apparati moderni e di riconosciuta utilitá dai piú dotti medici europei, pel trattamento delle malattie, che per la loro cronicitá e gravitá non sono curabili per mezzo degli agenti terapeutici comuni é organizzato nel modo seguente;

Camera respiratoria del "Jourdanet"

che puó contenere 5 persone per volta, costantemente aerata da pompe mosse a vapore pel trattamento delle malattie del petto.

Sala di atmiatria

Con grandi apparati perfezionati di *polverizzazione* ed *inalazione* coi quali si ottiene la polverizzazione dell'acqua di mare e di altri liquidi medicamentosi e la inalazione di Ossigeno Ozono ed essenze ossigenate per la malattia dei bronchi e della gola.

Gabinetto di Nebulizzazione

per portare direttamente nei polmoni sostanze medicinale.

Apparati completi elettrici per le malattie nervose

Colla scientifica ed accurata applicazione di tali mezzi del tutto nuovi e potenti, l'ASMA, le BRONCHITI CRONICHE, la *tosse canina* se dei bambini), la CLOROSI, la ANEMIA, la SORDITA catarrale, l'IMPOVERIMENTO DEL SANGUE per CAUSE SIFILITICHE *per l'abuso di mercurio* si guariscono costantemente.

La TISI POLMONARE di 1.° e 2.° grado e il REUMATISMO CRONICO si guariscono quasi sempre o si modificano di un modo sodisfacente come vien dimostrato dalle statistiche dei Dottori *Pravaz, Bertin, Milliet, Von, Vivenot, Bert, Fontaine, Jourdanet,* ecc. Le persone che per antecedenti di famiglia o per debole costituzione fossero predisposte alle malattie del petto come quelle indebolite per qualunque causa nonché i convalescenti di lunghe malattie trovano nei descritti nuovi agenti terapeutici, mezzi sicuri di profilassi e di curar quello stabilimento vi é un *servizio medico notturno.*

le ore di consulta sono dalla Una alle Tre pom.